

COMUNE DI SACILE
Provincia di Pordenone

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2012
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ivonne De Conto

Dott. Davide Scaglia

Dott. Aldo Pagotto

Comune di Collegio dei revisori

Verbale del 02/04/2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio dei Revisori

premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 29-30.03.2012 e 02.04.2012 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Sacile che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sacile, 2 aprile 2012

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Ivonne De Conto, dott. Davide Scaglia e dott. Aldo Pagotto, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 27/03/2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 26/03/2012 con delibera n. 67 e i seguenti allegati:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2010;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- considerato che lo schema di bilancio di previsione considera l'introduzione dell'addizionale comunale Irpef nonché la nuova Imposta Municipale Propria (I.M.U.);
- visti ed esaminati gli ulteriori documenti messi a disposizione,
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel, lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione, i principi contabili degli enti locali, il regolamento di contabilità e i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 19.03.2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 14 del 26.09.2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità; *(solo per gli enti soggetti al patto)*

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 871.874,10.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- | | | | |
|---|---|------------|--|
| - | € | 30.450,00 | il finanziamento di debiti fuori bilancio |
| - | € | 73.206,56 | spese servizi sociali Ambito 6.1 – quota disponibile |
| - | € | 250.839,63 | spese servizi sociali Ambito 6.1 – quota vincolata |
| - | € | 35.594,15 | spese correnti servizio sociale comunale – U.O.T. Sacile – quota vincolata |
| - | € | 199.047,20 | spese di investimento (Casa di Riposo) – avanzo vincolato |
| - | € | 162.468,01 | spese di investimento – avanzo disponibile |
| - | € | 120.268,63 | spese correnti – avanzo disponibile |

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	7.070.937,04	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	28.098.736,20
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	15.001.153,88	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	13.877.938,03
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	8.420.547,15		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.371.163,61		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.523.274,42	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.190.504,05
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.010.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.010.000,00
<i>Totale</i>	46.397.076,10	<i>Totale</i>	47.177.178,28
Avanzo di amministrazione 2011 presunto	780.102,68	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	47.177.178,78	<i>Totale complessivo spese</i>	47.177.178,28

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	37.643.903,86
spese finali (titoli I e II)	-	41.976.674,23
saldo netto da finanziare	-	4.332.770,37
saldo netto da impiegare	+	

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
		definitive	
Entrate titolo I	5.594.300,04	5.730.794,26	7.070.937,04
Entrate titolo II	16.657.028,19	16.742.826,80	15.001.153,38
Entrate titolo III	6.341.019,84	14.115.405,22	8.420.547,15
(A) Totale titoli (I+II+III)	28.592.348,07	36.589.026,28	30.492.637,57
(B) Spese titolo I	27.044.573,13	28.833.114,86	28.098.736,20
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III	1.955.367,39	2.056.850,81	2.190.504,05
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-407.592,45	5.699.060,61	203.397,32
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	662.982,82	510.358,89	407.102,68
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	627.207,34	460.000,00	280.000,00
-contributo per permessi di costruire	627.207,34	460.000,00	280.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate:			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	127.977,83	6.669.419,50	890.500,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate:			
Avanzo economico per f.do progettazione	127.977,83	280.000,00	630.000,00
Avanzo economico per spese di investimento			260.500,00
Acquisizione quote capitale LSM		42.500,00	
Acquisizione reti gas non ammortizzate		6.346.919,50	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	754.619,88	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
		definitive	
Entrate titolo IV	3.861.762,78	6.829.733,89	6.371.163,61
Entrate titolo V	611.972,23	2.062.680,00	6.523.274,42
(M) Totale titoli (IV+V)	4.473.735,01	8.892.413,89	12.894.438,03
(N) Spese titolo II	5.214.365,64	15.463.348,60	13.877.938,03
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	127.977,83	6.669.419,50	890.500,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.481.635,04	361.515,21	373.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	241.774,90	0,00	0,00

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	7.070.937,04	
Entrate titolo II	15.001.153,38	
Entrate titolo III	8.420.547,15	
Totale entrate correnti		30.492.637,57
Spese correnti titolo I		28.098.736,20
Differenza parte corrente (A)		2.393.901,37
Quota capitale amm.to mutui		2.190.504,05
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		2.190.504,05
Differenza (A) - (B)		203.397,32

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate	203.397,32
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	203.397,32

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto	373.000	
- avanzo del bilancio corrente	260.500	
- alienazione di beni	160.000	
- altre risorse	630.000	
Totale mezzi propri		1.423.500
Mezzi di terzi		
- mutui	6.523.274	
- contributi regionali	2.217.927	
- contributi della Provincia	25.000	
- trasferimenti privati	668.236	
- investimenti giacenze di cassa	3.000.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	20.000	
Totale mezzi di terzi		12.454.438
TOTALE RISORSE		13.877.938
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		13.877.938

Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti	€ 407.102,68
- vincolato per investimenti	€ 0,00
- per fondo ammortamento	€ 0,00
- non vincolato	€ 373.000,00

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2011.

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	7.042.937,04	7.032.937,04
Entrate titolo II	15.272.523,28	15.228.331,90
Entrate titolo III	8.439.590,97	8.436.190,97
(A) Totale titoli (I+II+III)	30.755.051,29	30.697.459,91
(B) Spese titolo I	27.957.207,48	27.905.021,77
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III	2.497.843,81	2.492.438,14
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	300.000,00	300.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	200.000,00	200.000,00
-contributo per permessi di costruire	200.000,00	200.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate:		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	500.000,00	500.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate:		

-----	500.000,00	500.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	19.295.000,00	13.730.000,00
Entrate titolo V	2.000.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	21.295.000,00	13.730.000,00
(N) Spese titolo II	21.595.000,00	14.030.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	500.000,00	500.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 e all'art. 7 della Legge regionale n. 14 del 31-05-2002, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Regolamento di attuazione (D.P.R. F.V.G. n. 165/Pres. del 05-06-2003) ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 64 del 19/03/2012.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 22/03/2011 come previsto dall'art. 5, comma 3 del D.P.R. sopra citato.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con specifico atto n. 4 del 16/01/2012.

L'Ente ha altresì approvato la programmazione del fabbisogno del personale relativo all'Ambito distrettuale 6.1 con delibera della G.C. n. 5 del 16/01/2012.

Gli atti suddetti approvano il piano occupazionale per il triennio 2012-2014, nel rispetto dell'art. 16 della L.R. 92/2009 e s.m.i., dando atto che le previsioni *"sono da ritenersi di massima e potranno essere modificate od integrate in relazione alle effettive esigenze di servizio, nei limiti delle disponibilità di bilancio"*.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In tema di patto di stabilità interno occorre fare riferimento alla normativa della Regione Friuli Venezia Giulia come introdotta con la legge finanziaria per l'anno 2009 (art. 12 L.R. 30.12.2008 n. 17) modificata con art. 11 L.R. 24/2009 "Finanziaria per l'anno 2010") e ulteriormente modificata dall'art. 18 della L.R. 29.12.2011 n. 18.

Al riguardo, dallo schema di bilancio di previsione 2012, risulta che:

- le previsioni di bilancio rispettano gli obiettivi, in termini di equilibrio economico di competenza e riduzione del debito residuo, previsti dalla normativa regionale in tema di patto di stabilità interno;
- la verifica della compatibilità, in termini di equilibrio economico di cassa con i vincoli del patto, sarà operata dal Servizio finanziario in sede di invio degli appositi modelli previsti dalla normativa regionale entro il termine del 29.04.2012, necessitando la stesura di un pre-consuntivo di massima 2011 che comporti il riaccertamento di residui attivi e passivi.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2012**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

I.M.U.			3.050.000,00
I.C.I.	2.820.000,00	2.890.000,00	
I.C.I. recupero evasione	100.858,19	50.000,00	80.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	126.082,33	121.500,00	120.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	227.223,01	230.000,00	230.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	1.030.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	
Compartecipazione Iva		0,00	0,00
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	3.274.163,53	3.291.500,00	4.510.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	145.665,60	160.000,00	175.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	2.158.168,64	2.259.294,26	2.365.937,04
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	2.303.834,24	2.419.294,26	2.540.937,04
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.302,27	20.000,00	20.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	16.302,27	20.000,00	20.000,00
Totale entrate tributarie	5.594.300,04	5.730.794,26	7.070.937,04

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2012, è stato previsto in € 3.050.000, con una variazione in aumento di euro 160.000 rispetto alla previsione per Ici definitiva 2011 e di euro 230.000 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2010.

Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	0,2%
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	0,76%
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	0,76%
Immobili locati	Comma 9	0,76%
Fabbricati rurali strumentali	Comma 8	0,1%
Altri immobili	Comma 6	0,76%

La detrazione per abitazione principale è stata prevista in € 200,00, oltre ad € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, residente anagraficamente nell'abitazione.

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 80.000.

Addizionale comunale Irpef.

Le previsioni tengono conto dell'introduzione dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue:

da 0 a 15.000 euro	0,45%
da 15.001 a 28.000 euro	0,50%
da 28.001 a 55.000 euro	0,55%
da 55.001 a 75.000 euro	0,60%
oltre 75.000 euro	0,70%

con soglia di esenzione di euro 15.000 per i contribuenti in possesso di redditi IRPEF annui fino a tale importo. In caso di superamento della suddetta soglia l'addizionale si applica sull'intero reddito.

Il gettito è previsto in € 1.030.000.

Il maggior gettito previsto per l'I.M.U. e per l'addizionale IRPEF, rispetto alle precedenti risorse derivanti dall'ICI (+ 1.190.000 rispetto alle previsioni definitive 2011), deve essere valutato tenendo in considerazione la riduzione dei trasferimenti regionali ordinari (- 343.379 sulle previsioni 2011) nonché l'azzeramento del trasferimento regionale per la minore entrate derivante dall'ICI relativa all'abitazione principale (- 855.971).

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 2.365.937,04 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente. Segna un incremento di € 106.642,78 (+4,72%) rispetto alle previsioni definitive 2011 e € 207.768,40 (+9,63%) rispetto ai dati consuntivi 2010.

La Giunta comunale, con delibera n. 58 del 19.03.2012 ha ritenuto di confermare l'attuazione del servizio con la totale copertura del costo (100%) e conseguentemente di adeguare le relative tariffe per il raggiungimento di tale obiettivo considerati i costi di gestione del servizio comunicati da Ambiente Servizi spa, società che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 175.000 con un incremento di € 15.000 (+9,37%) rispetto alle previsioni definitive 2011 e di € 29.334,40 (20,14%) sul rendiconto 2010.

Maggiori informazioni sulle scelte dell'Amministrazione comunale in ordine alle entrate tributarie sono indicate nella Relazione previsionale e programmatica, pagg. 19-20-21.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
505.906	627.207	460.000	300.000

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 627.207 di cui 100% a manutenzione ordinaria patrimonio comunale e delle spese correnti;
- anno 2011 euro 460.000 di cui 100% a manutenzione ordinaria patrimonio comunale e delle spese correnti;
- anno 2012 euro 300.000 di cui 93,33% a manutenzione ordinaria patrimonio comunale e delle spese correnti;
- anno 2013 euro 200.000,00 di cui 100% a manutenzione ordinaria patrimonio comunale e delle spese correnti;
- anno 2014 euro 200.000 di cui 100% a manutenzione ordinaria patrimonio comunale e delle spese correnti;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	52.000,00	100.859,19	50.000,00	80.000,00	40.000,00	20.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno; il gettito è ridotto in forza delle funzioni attribuite alla Regione FVG. Ammontano a complessivi euro 379.115,72 e comprendono principalmente i trasferimenti statali per progetti d'Ambito per euro 213.510,00.

Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione

I trasferimenti regionali sono previsti in euro 12.565.980,31 con una diminuzione di € 1.483.147,32 rispetto alle previsioni definitive 2011 e di € 734.565,67 rispetto ai dati del rendiconto 2010. Per una opportuna valutazione occorre esaminare le singole voci del bilancio.

Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico

Comprendono trasferimenti dalla Provincia, dai Comuni dell'Ambito e da parte dell'Aster per complessivi euro 2.056.057,35 e segnano una diminuzione di euro 256.193,47 rispetto alle previsioni definitive 2011 e di euro 995.311,46 rispetto dati accertati nel rendiconto 2010.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012	% di copertura 2011
Asilo nido	230.263,12	427.757,65	53,83%	63,01%
Mensa comunale	85.000,00	155.000,00	54,84%	79,09%
Punti verdi	39.190,00	70.750,00	55,39%	75,42%
Casa di riposo	2.319.461,80	2.658.279,34	87,25%	82,90%
Impianti sportivi	18.000,00	354.261,20	5,08%	5,01%
Refezioni scolastiche	380.000,00	592.233,55	64,16%	57,29%
Trasporti scolastici	59.800,00	309.975,70	19,29%	15,80%
Altri servizi				
Totale	3.131.714,92	4.568.257,44		

L'organo esecutivo con deliberazione n. 67 del 26/03/2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 71,92% contro il 69,65% dello scorso anno.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 300.000, di cui € 50.000 relative al servizio gestito congiuntamente con il Comune di Caneva, e sono destinati con atto G.C. n. 68 del 26/03/2012 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
584.766	296.945	210.000	300.000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	148.473	105.000	125.000
Spesa per investimenti			

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	5.341.119,42	5.175.581,29	5.412.186,33	5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.727.732,78	1.933.086,64	1.997.000,00	3%
03 - Prestazioni di servizi	12.176.288,81	12.969.806,11	13.289.164,74	2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	141.970,55	183.256,10	200.802,00	10%
05 - Trasferimenti	5.769.687,46	5.807.537,97	5.279.546,88	-9%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.377.968,61	1.321.197,47	1.314.322,58	-1%
07 - Imposte e tasse	361.904,22	996.185,00	369.463,41	-63%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	147.901,28	445.706,46	133.889,22	-70%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		757,82	102.361,04	13407%
Totale spese correnti	27.044.573,13	28.833.114,86	28.098.736,20	-2,55%

Occorre considerare che le spese correnti previste per il 2012 comprendono le spese per il servizio ambito dei comuni per complessivi euro 9.016.095,59 (rendiconto 2010 per € 8.742.889,28 – previsioni definitive 2011 per € 9.495.662,74).

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 5.412.186,33 (€ 1.668.868,75 per il personale dell'Ambito) riferita a n. 137 (di cui 46 dell'Ambito) dipendenti, pari a € 39.505,10 per dipendente (anno 2011 € 39.218,91), tiene conto della programmazione del fabbisogno come stabilito dalle delibere della G.C. n. 4 del 16.01.2012 (piano occupazionale del personale comunale) e n. 5 del 16.01.2012 (piano occupazionale del personale dell'Ambito 6.1). Dette delibere danno atto che:

- le nuove assunzioni, sia per il personale comunale che per l'Ambito 6.1, verrà effettuata nel rispetto delle L.R. 22/2010 e s.i.m. e 18/2011;
- le previsioni sono da ritenersi di massima e potranno essere modificate od integrate in relazione alle effettive esigenze di servizio, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

In merito al principio di riduzione complessiva della spesa del personale, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, si fa presente che la normativa regionale ritiene trattarsi di principio di carattere generale da realizzarsi comunque nell'ambito del rispetto dei vincoli in materia di patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in misura pari al 5% della spesa complessiva per il personale (intervento 01), in base a quanto fissato dal regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/08. Detto regolamento è stato assunto con delibera G.C. n. 52 del 04.04.2005 e modificato con delibera G.C. n. 82 del 28.04.2008 (art. 51 quater).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,36% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 13.877.938,03, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel precedente punto "Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria".

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 sono finanziate con indebitamento per € 6.523.274,42 rappresentato dall'assunzione di mutui.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'art. 18 della L.R. 29.12.2011 n. 18 fissa al 12% tale limite, non recependo le modifiche intervenute con l'art. 8 della legge n. 183/2011, che stabilisce il nuovo limite massimo all'8%.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	28.592.348,07
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%)	<i>Euro</i>	3.431.081,77
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (***)	<i>Euro</i>	188.150
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,66%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	3.242.932

(***) Gli interessi passivi sono assunti al netto dei contributi regionali cui sono asserviti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.314.323, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dall'articolo 18, comma 24 della L.R. 18/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	31.843.726	34.138.761	32.795.366	32.320.515	36.653.285	36.155.441
nuovi prestiti	4.050.000	611.972	1.582.000	6.523.274	2.000.000	0
prestiti rimborsati	1.754.965	1.955.367	2.056.851	2.190.504	2.497.844	2.492.438
estinzioni anticipate	0					
totale fine anno	34.138.761	32.795.366	32.320.515	36.653.285	36.155.441	33.663.003
abitanti al 31/12	20.302	20.227	20.363	20.363	20.363	20.363
debito medio per abitante	1.682	1.621	1.587	1.800	1.776	1.653

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	1.265.016	1.377.969	1.321.197	1.314.323	1.531.725	1.533.841
quota capitale	1.754.965	1.955.367	2.056.851	2.190.504	2.497.844	2.492.438
totale fine anno	3.019.981	3.333.336	3.378.048	3.504.827	4.029.569	4.026.279

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'
BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.070.937,04	7.042.937,04	7.032.937,04	21.146.811,12
Titolo II	15.001.153,38	15.272.523,28	15.228.331,90	45.502.008,56
Titolo III	8.420.547,15	8.439.590,97	8.436.190,97	25.296.329,09
Titolo IV	6.371.163,61	19.295.000,00	13.730.000,00	39.396.163,61
Titolo V	6.523.274,42	2.000.000,00		8.523.274,42
<i>Somma</i>	43.387.075,60	52.050.051,29	44.427.459,91	139.864.586,80
Avanzo presunto	780.102,68			780.102,68
Totale	44.167.178,28	52.050.051,29	44.427.459,91	140.644.689,48

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	28.098.736,20	27.957.207,48	27.905.021,77	83.960.965,45
Titolo II	13.877.938,03	21.595.000,00	14.030.000,00	49.502.938,03
Titolo III	2.190.504,05	2.497.843,81	2.492.438,14	7.180.786,00
<i>Somma</i>	44.167.178,28	52.050.051,29	44.427.459,91	140.644.689,48
Disavanzo presunto				
Totale	44.167.178,28	52.050.051,29	44.427.459,91	140.644.689,48

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var.%	Previsioni 2014	var.%
01 - Personale	5.412.186	5.357.409	-1,01	5.337.509	-0,37
02 - Acquisto beni di consumo e materie prime	1.997.000	2.019.200	1,11	2.056.500	1,85
03 - Prestazioni di servizi	13.289.165	13.127.244	-1,22	13.175.244	0,37
04 - Utilizzo di beni di terzi	200.802	199.232	-0,78	200.332	0,55
05 - Trasferimenti	5.279.547	5.055.676	-4,24	5.062.179	0,13
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.314.323	1.531.725	16,54	1.533.841	0,14
07 - Imposte e tasse	369.463	361.823	-2,07	361.823	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	133.889	91.000	-32,03	45.000	-50,55
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	102.361	213.899	108,96	132.594	-38,01
Totale spese correnti	28.098.736	27.957.207		27.905.022	-0,19

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014).

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	160.000			160.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.242.927	16.095.000	10.530.000	28.867.927
Trasferimenti da altri soggetti	668.236			668.236
Totale	3.071.163	16.095.000	10.530.000	29.696.163
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	6.523.274	2.000.000		8.523.274
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	6.523.274	2.000.000		8.523.274
Avanzo di amministrazione	633.500			633.500
Risorse correnti destinate ad investimento	3.650.000	3.500.000	3.500.000	10.650.000
Totale	13.877.937	21.595.000	14.030.000	49.502.937

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i correlati finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

L'organo di revisione raccomanda il rispetto degli obiettivi in tema di patto di stabilità come individuati dalla richiamata normativa regionale riguardanti l'equilibrio economico previsto dall'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, sia in termini di competenza che di cassa, nonché la riduzione del debito residuo dell'Ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario,
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

Sacile, 2 aprile 2012

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Ivonne De Conto

F.to Davide Scaglia

F.to Aldo Pagotto